



COMUNE DI PIACENZA

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA PROSECUZIONE DEL PROGETTO DI "ACCOGLIENZA DIFFUSA", A FAVORE DI N. 9 CITTADINI PRINCIPALMENTE UCRAINI O STRANIERI TITOLATI ALL'ACCOGLIENZA NELLA RETE DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE - SAI PER IL PERIODO MAGGIO 2026 - DICEMBRE 2026 (DM 18/11/2019) MEDIANTE PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS N. 117/2017

PREMESSO CHE:

Il Sistema di accoglienza SAI (ex SIPROIMI) è un sistema di accoglienza e integrazione, che non si limita alla pura accoglienza materiale, ma fornisce strumenti per l'autonomia e l'effettiva inclusione delle persone che ne beneficiano a cui è stato riconosciuto lo status di titolare di protezione internazionale e di richiedente asilo (presenti sul territorio o in uscita dai Centri di accoglienza straordinari)

- il Comune di Piacenza ha aderito fin dal 2011 al progetto SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) e da allora si occupa strutturalmente delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione dei richiedenti asilo e rifugiati e attualmente è Ente titolare di un progetto afferenti al Sistema di Accoglienza e Integrazione del Ministero dell'Interno (SAI ex SIPROIMI), di cui al DM 18 novembre 2019;

VISTI:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 15/07/2025 di approvazione della prosecuzione del progetto SAI per il periodo dal 01/01/2026 al 31/12/2028 per l'accoglienza fino a massimo n. 45 beneficiari della categoria "ordinari" attualmente già in accoglienza nel progetto SAI in corso e con scadenza 31/12/2025 mediante coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017. Si precisa che i beneficiari finanziati alla pubblicazione di questo avviso sono n. 9 beneficiari ex accoglienza diffusa della Protezione Civile in continuità con l'accoglienza in corso in scadenza al 31/03/2026.

- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 57751 del 29/12/2025 di finanziamento dell'accoglienza dei rifugiati ucraini titolari di protezione temporanea nella forma della c.d. accoglienza diffusa dal 01/01/2026 al 31/12/2026. Per il progetto SAI del Comune di Piacenza l'importo finanziato è di euro 142.163,04 per n. 9 beneficiari ucraini;

- la nota del Ministero dell'Interno – Dip. LCI - D.C. dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo prot. n. 0007744 del 16/02/2026 che autorizza l'utilizzo dei posti attivati ed ancora disponibili in accoglienza diffusa alla presa in carico dei cittadini stranieri non necessariamente ucraini titolati all'accoglienza nella rete SAI.

RICHIAMATI:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore;

- il D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;

- la LR Emilia-Romagna n. 3 del 13 aprile 2023;

- le Linee Guida Anac n. 17/2022 recanti Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241, "Legge sul procedimento amministrativo", e in particolare l'art. 12 comma 1 in materia di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

- l'art. 6 del D. Lgs. 36/2023 ai sensi del quale "In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli Enti del Terzo settore di cui al Codice del Terzo settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ...*omissis*... Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017"

CONSIDERATO IN PARTICOLARE quanto espressamente indicato dalla LR n. 3/2023 art. 1 comma 2 "La Regione riconosce il ruolo, il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4 del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) quale elemento caratterizzante la società regionale, in quanto fattore di coesione sociale, sviluppo e resilienza delle comunità locali, nonché motore di innovazione sociale orientata a rispondere ai bisogni dei cittadini, con particolare riferimento ai più fragili, e ne sostiene lo sviluppo, la qualificazione e la diffusione territoriale, con particolare attenzione alle aree territoriali più fragili e marginali",

CIÒ PREMESSO, IL COMUNE DI PIACENZA

in applicazione del "Regolamento per la disciplina della co-progettazione fra Amministrazione comunale, Enti del Terzo Settore e Associazioni di Volontariato" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 16 novembre 2020;

in esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 978 del 07/04/2026, con cui si approva lo schema di Avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla prosecuzione del progetto di "Accoglienza diffusa", a favore di n. 9 cittadini principalmente ucraini o stranieri titolati all'accoglienza nella rete del Sistema di Accoglienza e Integrazione - SAI per il periodo maggio 2026 - dicembre 2026

INDICE IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

rivolto agli Enti del Terzo settore, così come individuati ai successivi artt. 3 e 4 che, in forma singola o associata, esprimano disponibilità a collaborare con il Comune di Piacenza – Settore Promozione della Collettività - Servizi Sociali per realizzare attività di accoglienza integrata di cui al DM 18 novembre 2019.

A seguito dell'attività di co-progettazione, la gestione del progetto verrà assegnata tramite stipula di convenzione.

La selezione del soggetto partner, individuato attraverso il presente avviso, avrà durata dal 1° maggio 2026 al 31 dicembre 2026.

Art. 1 - ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione costituisce una forma di collaborazione tra Comune e soggetti del Terzo settore, che si sviluppa in una logica di riconoscimento e valorizzazione reciproca della competenza progettuale e della capacità di innovazione e sperimentazione, in vista

della realizzazione di interventi mirati a rispondere ai bisogni delle persone, delle famiglie e della comunità territoriale.

La presente procedura, nella logica della sussidiarietà, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs n. 117/2017 “Codice del Terzo Settore” e dal D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 “Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55 -57 del decreto legislativo n.117 del 2017”, prevede la selezione di un soggetto del terzo settore con cui realizzare un percorso di progettazione condivisa.

La procedura di co-progettazione si articolerà nelle seguenti tre fasi:

- a) selezione del soggetto con cui sviluppare, in partenariato, le attività di co-progettazione;
- b) avvio dell'attività di co-progettazione tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e i responsabili comunali, in vista della definizione analitica dei risultati attesi nonché della declinazione operativa degli interventi, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione;
- c) stipula di una convenzione tra il Comune di Piacenza e il soggetto selezionato.

Il/Il soggetto/i coinvolto/i nella co-progettazione si impegnerà/anno a sottoscrivere la convenzione con il Comune di Piacenza dove verranno specificate, tra l'altro, le attività da svolgere, le modalità di realizzazione degli interventi, i tempi e le risorse assegnate.

Il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Piacenza, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, con atto motivato, e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nel caso venga meno l'interesse pubblico e/o per cause ostative alla realizzazione della suddetta co-progettazione.

ART. 2 - FINALITÀ

Il presente Avviso è finalizzato alla co-progettazione degli interventi necessari alla realizzazione del progetto per l'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale, per complessivi n. 9 posti in continuità con l'ex progetto di accoglienza della Protezione Civile, in attuazione dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1123 del 29/12/2024, nell'ambito della Rete SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione, in coerenza con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019, le Linee Guida allegate, il Manuale operativo e il Manuale di rendicontazione.

L'obiettivo generale del progetto è favorire la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei beneficiari attraverso un percorso strutturato di accoglienza integrata e insediamento territoriale, in grado di tenere conto della complessità dei bisogni propri dei beneficiari accolti, anche in relazione alla loro storia personale e al contesto di provenienza.

ART. 3 - OGGETTO DEL PROGETTO DA SVILUPPARE E DURATA

Il progetto si realizza mediante l'attivazione di una convenzione tra il Comune di Piacenza e uno o più soggetti attuatori, individuati attraverso la presente procedura, che dovranno operare all'interno di strutture messe a disposizione dagli stessi o mediante accoglienza in famiglia e ubicate nel territorio comunale, conformi ai requisiti previsti dall'art. 19 del D.M. 18/11/2019 e ss.mm.ii.

L'accoglienza diffusa si articolerà secondo il modello integrato previsto dal SAI, comprendendo almeno i seguenti servizi minimi obbligatori:

1. Accoglienza materiale;
2. Mediazione linguistico-culturale;
3. Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico;
4. Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
5. Formazione e riqualificazione professionale;
6. Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
7. Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
8. Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
9. Orientamento e accompagnamento legale;
10. Tutela psico-socio-sanitaria;
11. Implementazione di attività e servizi aggiuntivi specifici ai sensi dell'art. 35 del D.M. 18/11/2019;
12. Ausilio alla gestione della Banca Dati SAI che rimane in carico al Comune di Piacenza.

La durata complessiva del progetto oggetto della presente procedura è quindi riferita al periodo 1° maggio 2026 – 31 dicembre 2026. È fatto salvo l'eventuale differimento della scadenza ad altra data autorizzata dal Ministero dell'Interno o da altra Autorità competente con apposito provvedimento di proroga o altro atto autorizzativo.

ART. 4 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le modalità di realizzazione degli interventi di cui al presente avviso saranno definite al termine della fase di coprogettazione, nell'ambito di una convenzione stipulata con il Comune di Piacenza.

Il Comune di Piacenza è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio, controllo, gestione Banca Dati SAI e caricamento della rendicontazione nella stessa. L'attività di rendicontazione rimane onere dell'Ente Gestore.

Al soggetto partner viene richiesto:

- il rispetto di tutto quanto previsto dal DM 18/11/2019 e dalle Linee Guida allegate, dal Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei Servizi di Accoglienza Integrata a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, dal Manuale di Rendicontazione SAI, da eventuali loro successive modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire, nonché da ogni altra disposizione relativa al Sistema di Accoglienza e Integrazione e al finanziamento in argomento
- la messa a disposizione di soluzioni abitative immediatamente disponibili e pronte all'uso nonché idonee a garantire l'accoglienza diffusa in famiglia o presso strutture di n. 9 cittadini di nazionalità straniera, in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Avviso e dal Sistema di Accoglienza e Integrazione
- la disponibilità di personale educativo con esperienza nella gestione di situazioni complesse e con una buona predisposizione al lavoro in equipe. Si ritiene inoltre importante la definizione di un lavoro di comunità che supporti l'inserimento sociale delle persone seguite: lavoro di rete con istituzioni pubbliche, del privato sociale e attori del territorio (parrocchie, negozianti, vicinato, ecc.).
- l'individuazione di un referente di progetto, che si relazioni con il Comune di Piacenza, in particolare in sede di attività di monitoraggio e controllo, che a discrezione del Comune di Piacenza, potranno essere svolte sia presso le strutture identificate sia documentale;

- la collaborazione con il Comune di Piacenza alla redazione dello Stato Avanzamento Lavori (SAL) e della Rimodulazione annuale del Piano Finanziario Preventivo (PFP), al monitoraggio del progetto promosso del Servizio Centrale, nonché con il Revisore contabile indipendente per la verifica dei costi sostenuti, e ad ogni altra attività rilevante per l'ottimale realizzazione delle azioni e degli interventi in parola;
- la redazione della Relazione annuale sull'attività di gestione, in conformità a quanto previsto dall'art. 42 delle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019 e s.m.i.;
- la rendicontazione delle spese sostenute, redatta secondo le regole indicate dal Manuale Unico di Rendicontazione SAI (Aprile 2025) e s.m.i., nonché da ogni altra disposizione emanata dall'Autorità competente in materia. La documentazione ai fini rendicontativi rimane in capo all'Ente Gestore che senza indugio si impegna a fornire in qualunque momento al Comune di Piacenza per quanto di propria competenza;
- l'ausilio alla gestione della Banca Dati SAI (aggiornamento delle informazioni relative ai beneficiari, alle strutture, al personale operante sul progetto, etc) che rimane in capo al Comune di Piacenza. È escluso il caricamento dei documenti contabili di rendicontazione nella Banca Dati SAI che rimane di esclusiva competenza del Comune di Piacenza.

ART. 5 – EQUIPE PROFESSIONALE E PERSONALE COINVOLTO

Dovrà essere garantita una equipe professionale per la gestione di situazioni complesse che si dovrà riunire almeno con cadenza quindicinale con la presenza dell'Assistente sociale comunale. Tale equipe dovrà essere composta da personale qualificato (allegare i CV all'Allegato C) e, nel caso di esigenze particolari legate alle caratteristiche dei beneficiari, dovrà essere implementata con professionisti idonei. Per ciascun componente dell'equipe e dei consulenti coinvolti dovrà essere previsto un monte ore idoneo a gestire n. 9 beneficiari.

Il rapporto professionale tra il personale, i professionisti e l'ente attuatore dovrà essere formalizzato con idoneo contratto di lavoro o lettera di incarico o altra forma di ingaggio prevista dalla legge.

ART. 6 – STRUTTURE

Le strutture di accoglienza per i beneficiari di cui al presente avviso, dovranno essere già disponibili e fruibili dai soggetti partner selezionati alla data di avvio del progetto.

In particolare tali strutture dovranno essere:

- a) residenziali e civili abitazioni, adibite anche all'accoglienza in famiglia e ubicate sul territorio del Comune di Piacenza;
- b) idonee ai fini dell'attuazione dei servizi di accoglienza ordinaria come descritti nell'allegato A) "Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)" del citato Decreto Ministeriale;
- c) pienamente ed immediatamente fruibili;
- d) conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica;
- e) predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere. Al momento della pubblicazione del presente Avviso sono accolti in famiglia n. 4 beneficiari composti da n. 2 nuclei monogenitoriali con figli minori; pertanto in sede di individuazione delle strutture si dovrà tener conto di tali caratteristiche, che nel corso del progetto potrebbero comunque variare.
- f) ubicate in centro abitato ovvero in luogo adeguatamente servito dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;

Si chiede la disponibilità del soggetto gestore selezionato ad avviare le pratiche di costituzione della convivenza anagrafica presso gli alloggi sopracitati al fine del riconoscimento della residenza anagrafica delle persone accolte.

Per le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza integrata si rinvia al "Manuale operativo SAI" e al "Manuale unico di rendicontazione Aprile 2025" (a cura del Servizio centrale, disponibili sul sito web: <http://www.retesai.it>).

ART. 7 – SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

La selezione del soggetto partner, individuato attraverso il presente avviso, avrà durata dal 1° maggio 2026 al 31 dicembre 2026.

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 in forma singola, o riunite (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo.

I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, in sede di domanda di partecipazione, il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione della presente procedura:

I concorrenti dovranno attestare, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, come da Allegato B) al presente avviso, quanto segue:

- 1) non sussistenza di cause determinanti l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- 2) iscrizione allo specifico Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), o equivalenti, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
- 3) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Piacenza (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto interessato al presente avviso, per conto del Comune di Piacenza, negli ultimi tre anni di servizio;
- 4) il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali e/o aziendali, del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- 5) per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);
- 6) il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure la non assoggettabilità alle norme medesime; a tal fine dovrà essere indicato l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n. 68/1999 e della circolare del Ministero del Lavoro n. 79/2000;
- 7) di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali, etnici, religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998;
- 8) il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
- 9) l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex D.Lgs. 117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie

connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Piacenza da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

10) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 codice civile con altro soggetto, e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente;

ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente;

11) di avere la disponibilità delle attrezzature sufficienti a eseguire le attività declinate nel progetto;

12) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio delle prestazioni affidate dal Comune di Piacenza;

13) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

14) l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni.

In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo i requisiti dovranno essere posseduti da tutti i concorrenti.

ART. 8 – RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE, AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E RENDICONTAZIONE

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti sono finanziati dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA) del Ministero dell'Interno e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria.

Le risorse preventivate dal Comune di Piacenza in sede di presentazione dalla domanda di prosecuzione sono pari a complessivi **euro 94.775,36 (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DPR 633/72)**, per il periodo 1° maggio 2026 al 31 dicembre 2026, pari a 9/12 dell'importo totale del finanziamento per l'anno 2026 per questa tipologia di progetto.

Si precisa che le risorse economiche messe in campo dal soggetto partner dovranno rispettare il Piano Finanziario Preventivo annuale inviato al Ministero competente (**Allegato E**).

A fronte dell'assegnazione in itinere di ulteriori risorse, anche a seguito di richiesta di ampliamento dei posti di accoglienza, l'importo fissato dal Decreto ministeriale di finanziamento potrà subire variazioni, previa ri-progettazione delle attività e nel rispetto delle fonti di finanziamento sottostanti.

Considerata la natura di compartecipazione di risorse che caratterizza e sostanzia l'accordo di collaborazione, le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione comunale saranno integrate dal soggetto del Terzo Settore (singolo o associato) mediante compartecipazione di risorse (risorse proprie ovvero risorse derivanti da finanziamenti di soggetti terzi, donazioni, sponsorizzazioni) oppure risorse strumentali e/o di personale o volontari (con esclusione del servizio civile volontario), anche in termini di beni materiali e di consumo. Dette risorse sono da considerare ulteriori e in aggiunta al

finanziamento comunale indicato nel progetto. Tale compartecipazione di risorse dovrà essere almeno pari al 10% del valore della coprogettazione prevista in convenzione. Tale compartecipazione di risorse almeno pari al 10%, quantificata nell'Allegato D, si intende quindi ulteriore rispetto alle spese rendicontate ai fini del budget assegnato di risorse comunali.

Le risorse economiche saranno erogate al soggetto selezionato, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990, esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, quietanzate, rendicontate e documentate per la realizzazione delle attività e degli interventi co-progettati, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi.

Pertanto, a consuntivo l'importo potrà subire variazioni in ribasso qualora la somma rendicontata sia inferiore alle previsioni di spesa indicate. In presenza di provvedimenti normativi e/o di interruzioni o riduzioni del finanziamento, il Comune di Piacenza si riserva la facoltà di revocare o ridurre, anche parzialmente, il partenariato in oggetto.

L'erogazione è subordinata:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto;
- b) alla verifica di conformità delle prestazioni con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- c) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC aggiornato e in corso di validità.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della richiesta di rimborso in esito alla verifica da parte degli uffici competenti sull'ammissibilità della spesa e sulla regolarità della documentazione presentata, che dovrà comprendere una nota di rimborso alla quale andranno allegati i giustificativi delle spese, fatture, quietanze di pagamento sostenute nei limiti del budget assegnato al progetto ed ulteriore documentazione necessaria di rendicontazione delle spese/attività, nonché la relazione descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento, timesheet, etc.

Gli uffici competenti del Comune si riservano in ogni caso di revocare in tutto o in parte la quota dovuta al soggetto co-progettante in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il finanziamento verrà ricalcolato in maniera proporzionale alla percentuale inizialmente definita. Eventuali maggiori spese verranno considerate a titolo di cofinanziamento.

In caso di eventuali finanziamenti successivamente concessi al Comune per la realizzazione di interventi analoghi, il Comune si riserva la facoltà di ampliare, prorogare e/o integrare la convenzione che verrà stipulata col soggetto selezionato per la co-progettazione per ogni intervento di cui al presente Avviso.

ART. 9 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti possono manifestare il proprio interesse facendo pervenire dichiarazione in carta semplice (come da allegato A) sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dalla documentazione richiesta e copia di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Le proposte dovranno essere presentate, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 28 aprile 2026** all'indirizzo: protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it, **esclusivamente via PEC.**

I documenti possono essere firmati con firma digitale o con firme autografe scannerizzate e allegando fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente. La mail dovrà indicare l'oggetto **AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA PROSECUZIONE DEL PROGETTO DI "ACCOGLIENZA DIFFUSA", A FAVORE DI N. 9 CITTADINI PRINCIPALMENTE UCRAINI O STRANIERI TITOLATI ALL'ACCOGLIENZA NELLA RETE DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE - SAI PER IL PERIODO MAGGIO 2026 - DICEMBRE 2026 (DM 18/11/2019) MEDIANTE PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS N. 117/2017.**

Le domande pervenute successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione. La mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta comporterà l'esclusione dal presente avviso. Ai fini del rispetto del termine di consegna farà fede la data e l'ora della PEC.

La domanda di partecipazione, per ritenersi completa, dovrà essere composta dalla seguente documentazione:

1) **Istanza di partecipazione** all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello **Allegato A** al presente avviso, debitamente timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore. In caso di R.T.C./A.T.S. la firma dovrà essere apposta dal legale rappresentante, o suo procuratore, dell'impresa mandataria. L'istanza dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, dalla seguente documentazione: in caso di R.T.C./A.T.S. costituito copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio; in caso di R.T.C./A.T.S. costituendo dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

2) **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato B** al presente avviso, nella quale il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 5. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, o da un suo procuratore, ed essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione: procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte di procuratore), in originale o in copia autenticata; copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente, copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. In caso di R.T.C./A.T.S., tale dichiarazione deve essere compilata dai legali rappresentanti ovvero dai procuratori sia della mandataria che delle mandanti.

3) **Proposta progettuale**, redatta secondo il modello **Allegato C**, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa, sulla base di quanto indicato all'art. 3.

Alla proposta progettuale dovrà essere allegata una **relazione** in merito alle capacità organizzative, tecnico, professionali e sociali contenente:

- a) rappresentazione dell'assetto organizzativo tramite organigramma e funzionigramma;
- b) elenco delle risorse umane dell'organizzazione, corredato di competenze tecnico/professionali ed elenco specifico relativo alle risorse umane coinvolte direttamente nelle attività previste da questa co-progettazione con particolare riferimento alla qualificazione, formazione ed esperienza professionale (specifiche qualifiche, titoli scolastici, e professionali posseduti).

Relativamente all'elenco suddetto è necessario allegare anche i relativi curricula vitae;

- c) elenco dei servizi gestiti e delle esperienze maturate nell'ultimo triennio in attività affini a quelle oggetto di co-progettazione;
- d) descrizione della rete di enti e organizzazioni territoriali con i quali il soggetto coopera stabilmente, per quanto attiene gli interventi in ambito sociale, tramite attestazioni prodotte dai partner dei rapporti di collaborazione in essere;
- e) indicazione dei progetti finanziati/accreditamenti o certificazioni che possano costituire opportunità nell'ambito della co-progettazione per il reperimento di risorse aggiuntive.
- 4) **Piano finanziario**, redatto secondo il modello **Allegato D** al presente avviso, contenente la descrizione analitica dell'impiego della SOLA compartecipazione del soggetto concorrente (con risorse monetarie e non monetarie). Si precisa che le risorse economiche messe in campo dal soggetto partner dovranno rispettare il **Piano Finanziario Preventivo** inviato al Ministero competente (**Allegato E**) che rappresenta l'importo totale del finanziamento per tutto l'anno 2026, mentre l'importo indicato in questo avviso è stato riparametrato ai 9 mesi di competenza.
- 5) **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato F** al presente avviso relativa al monte ore settimanale stimato di ciascun operatore che verrà dedicato al progetto con l'indicazione degli ulteriori progetti e il relativo monte ore settimanale in cui lo stesso operatore è impiegato.

L'elaborato progettuale di ciascun progetto dovrà essere costituito da un testo composto da massimo 6 facciate complessive, carattere Arial 12 (esclusi copertina ed indice ed esclusi i curricula). Le facciate ulteriori non verranno esaminate dalla commissione esaminatrice.

Gli allegati al presente avviso (Allegati A, B, C, D, F) sono stati predisposti per facilitare la partecipazione alla selezione. Gli stessi potranno essere comunque riprodotti dal concorrente mantenendone inalterato il contenuto, a pena di esclusione.

Il Comune di Piacenza si riserva, nella fase istruttoria, di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

ART. 10 - PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI

La procedura di selezione dei soggetti concorrenti è svolta da una Commissione tecnica, appositamente costituita e nominata con determinazione dirigenziale dal Dirigente competente dopo il termine indicato per la presentazione delle proposte progettuali.

In vista dell'ammissione dei candidati alla selezione, la Commissione procederà alla verifica, per ciascuna proposta pervenuta, della regolarità della documentazione presentata e alla valutazione delle relazioni organizzative e delle proposte progettuali presentate, secondo i criteri stabiliti dal successivo art. 11 del presente avviso.

Sarà quindi stilata una graduatoria finale, sulla base dei punteggi assegnati a ciascun soggetto partecipante.

L'esito dei lavori della Commissione formerà oggetto di approvazione di specifica determinazione adottata dal Dirigente competente che sarà comunicata ai soggetti vincitori della selezione in via formale.

Per ogni progetto, il Comune di Piacenza procederà all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta, purché ritenuta valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

ART. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte presentate dai concorrenti è effettuata, da parte della Commissione, sulla base dei seguenti criteri oggettivi e trasparenti con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 Punti.

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Assetto organizzativo del soggetto proponente (idoneità e competenza relativamente allo svolgimento delle attività oggetto di progettazione)	10 punti
Esperienze maturate nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere in particolare nell'accoglienza diffusa presso famiglie	15 punti
Descrizione analitica della proposta progettuale: obiettivi, contenuti, attività ed interventi personalizzati e modalità organizzative	35 punti
Personale impiegato (definizione puntuale della composizione dell'equipe multiprofessionale con indicate le diverse professionalità, i ruoli, le funzioni, la quantificazione e l'organizzazione dei tempi di lavoro, anche rispetto alle consulenze a disposizione)	25 punti
Strutture dedicate all'accoglienza dei beneficiari: breve descrizione della composizione dei nuclei accoglienti, descrizione delle strutture messe a disposizione con particolare riferimento alla quantità, dimensioni (n. posti disponibili) e ubicazione nel territorio comunale.	10 punti
Descrizione dell'esperienza relativa a precedenti progetti di accoglienza diffusa	5 punti
TOTALE	100

La Commissione esprimerà per ciascuno dei criteri da esaminare un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	<i>ottimo</i>
0.9	<i>distinto</i>
0.8	<i>molto buono</i>
0.7	<i>buono</i>
0.6	<i>sufficiente</i>
0.5	<i>accettabile</i>
0.4	<i>appena accettabile</i>
0.3	<i>mediocre</i>
0.2	<i>molto carente</i>
0.1	<i>inadeguato</i>
0.0	<i>non rispondente o non valutabile</i>

Il coefficiente espresso dalla Commissione sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento, determinando il punteggio attribuibile per ciascun elemento in esame. Non saranno presi in esame elementi di valutazione diversi da quelli sopra indicati.

Sarà quindi stilata una graduatoria finale, sulla base dei punteggi assegnati a ciascun soggetto partecipante in cui il punteggio definitivo per ciascun concorrente, tenuto presente che il punteggio massimo è complessivamente 100, verrà calcolato come somma dei singoli punteggi prima citati.

Non saranno ammessi alla successiva fase di co-progettazione le proposte pervenute che raggiungeranno un punteggio inferiore a 70 punti totali.

Il soggetto che avrà presentato la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto sarà convocato a partecipare alla co-progettazione.

ART. 12 - DECADENZA E REVOCA

Decade dal beneficio il soggetto che abbia reso dichiarazioni non veritiere o volutamente abbia omesso di dichiarare fatti o situazioni a lui note che sarebbero ostative alla concessione.

Il contributo è revocato ed il beneficiario è tenuto a restituire le somme eventualmente già ottenute in caso di mancata o parziale realizzazione dell'iniziativa a lui imputabile o nel caso di variazioni al progetto non autorizzate.

ART. 13 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il trattamento e la tutela dei dati personali nell'ambito del presente Avviso verranno effettuati come da informativa allegata (**Allegato G**), da considerarsi parte integrante del presente Avviso.

ART. 14 - DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il soggetto selezionato, in sede di stipula della Convenzione, sarà designato dal Comune di Piacenza quale Responsabile del Trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679 e del relativo decreto di recepimento D. Lgs. n. 101/2018.

In virtù di tale trattamento, le Parti sigleranno apposito modulo di nomina, redatto dal DPO del Comune di Piacenza, al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679, al D. Lgs. n. 101 del 10.08.2018 e da ogni altra normativa applicabile.

ART. 15 – GARANZIA

Il soggetto risultato idoneo al momento della sottoscrizione della convenzione è obbligato a costituire una garanzia (cauzione o fideiussione) definitiva pari al 5% (cinque per cento) del budget assegnato, vincolata fino a sei mesi successivi al termine del periodo di assegnazione del progetto, quale garanzia per l'esatto e puntuale adempimento degli impegni assunti.

ART. 16 – ASSICURAZIONE

Il soggetto selezionato si impegna a garantire le opportune coperture assicurative dei dipendenti, dei collaboratori e dei volontari impiegati nel progetto a garanzia dei rischi connessi alle attività derivanti dalla gestione oggetto del presente avviso

Le coperture assicurative necessarie verranno dettagliate nella Convenzione sottoscritta con il Comune e dovranno essere valide per tutto il periodo di durata del progetto. Il soggetto selezionato dovrà trasmettere periodicamente le relative ricevute di quietanza dei premi.

Si precisa che la sottoscrizione della Convenzione è condizionata dalla effettiva copertura assicurativa, di cui sopra. Pertanto il soggetto selezionato dovrà produrre tutta la documentazione inerente le opportune coperture assicurative all'atto della sottoscrizione della Convenzione.

ART. 17 – VARIAZIONI

Nel mantenimento delle finalità e degli obiettivi del progetto di cui al presente Avviso, il Comune si riserva, in qualsiasi momento, di chiedere al soggetto selezionato, nel corso dello svolgimento delle attività, di concordare variazioni nella modalità di realizzazione delle stesse. Attraverso la ripresa del tavolo di co-progettazione si potrà eventualmente procedere all'integrazione e alla rimodulazione di tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e/o integrazioni della programmazione delle attività, con conseguente revisione della convenzione, laddove necessario.

Si precisa che le risorse economiche messe in campo dal soggetto partner dovranno rispettare il piano finanziario preventivo inviato al Ministero competente (**Allegato E**) in attesa di approvazione definitiva da parte del Ministero stesso.

ART. 18 - INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente avviso e i relativi allegati, sono pubblicati all'albo pretorio online e inserito nel sito web del Comune di Piacenza (<http://www.comune.piacenza.it>).

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Dirigente del Settore Promozione della Collettività, Dott. Luigi Squeri.

Per ogni informazione o chiarimento è possibile rivolgersi all'U.O. Promozione dell'Integrazione sociale del Comune di Piacenza, scrivendo ai seguenti indirizzi mail:

filippo.sassi@comune.piacenza.it

elena.amici@comune.piacenza.it

anna.maio@comune.piacenza.it



Informativa sulla privacy (trattamento dei dati personali)

*Rif. art. 13 del Regolamento Europeo
in materia di protezione dei dati personali 2016 / 679 / UE*

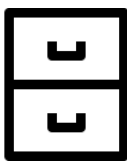


**Chi gestisce i miei dati?
Chi vigila sulla loro protezione?**

Titolare del trattamento dati del Comune di Piacenza (con sede in Piacenza, piazza Cavalli 2) è **il Sindaco** legale rappresentante pro tempore, che con il presente atto la informa sull'utilizzazione dei suoi dati personali e sui suoi diritti.

Responsabile del trattamento dei dati oggetto del presente trattamento è **il dirigente incaricato** per il Servizio Servizio Sociale cui lei ha conferito i suoi dati personali. Il nominativo ed i recapiti di tale Dirigente sono disponibili nella sezione *Amministrazione* del sito Comunale www.comune.piacenza.it oppure presso lo Sportello comunale Quic/Urp in Via Beverora n. 57 (tel. 0523 492 492).

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Nominativo e recapiti del Responsabile della protezione dei dati sono disponibili sul sito comunale all'indirizzo www.comune.piacenza.it/dpo



**Come e perché sono trattati i dati?
Posso rifiutarmi di fornirli?**

Modalità di trattamento: Il trattamento dei suoi dati personali sarà effettuato con strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a garantire un'adeguata sicurezza e riservatezza dei dati personali, nel rispetto della normativa vigente.

Finalità e base giuridica del trattamento: i dati personali che la riguardano, che il Comune di Piacenza deve acquisire o già detiene, sono trattati **per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio dei pubblici poteri propri del titolare del trattamento**, che trova il proprio fondamento giuridico in obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità legittimate dalla legge. Il trattamento dei dati sopra indicati è **obbligatorio** per lo svolgimento delle attività istituzionali e il perseguimento delle finalità proprie del titolare del trattamento.

L'eventuale rifiuto al trattamento dei dati dovrà essere temperato con gli interessi pubblici per i quali vengono richiesti. Nei servizi pubblici a domanda dell'interessato, l'eventuale rifiuto al trattamento comporta l'impossibilità di accesso al servizio.

Se il soggetto che conferisce i dati ha una **età inferiore a 14 anni**, il trattamento è lecito solo se e nella misura in cui è stato richiesto e/o autorizzato dai genitori e/o da chi è incaricato di esercitare la potestà genitoriale.



Per quanto tempo sono conservati i dati?

Il Comune di Piacenza conserverà i suoi dati **per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono acquisiti e trattati** e comunque non

oltre il periodo previsto dalla legge per ciascun trattamento. Al termine di tale periodo i dati personali saranno cancellati, pertanto non potranno più essere esercitati i diritti di accesso, cancellazione, rettificazione e portabilità dei dati.



Che diritti ho sui dati che fornisco?

A chi devo rivolgermi per esercitarli?

In qualità di interessato ha i seguenti diritti, il cui esercizio non pregiudica la liceità del trattamento basato su precedente informativa:

- a) **diritto di accesso**, cioè ad avere conferma dell'esistenza o meno del trattamento dei suoi dati personali e a ottenere l'accesso a tali dati e alle informazioni relative al trattamento, alle sue finalità, al periodo di conservazione previsto o - qualora non sia possibile determinarlo - ai criteri utilizzati per quantificarlo, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali saranno comunicati;
- b) **diritto di rettifica** dei dati personali inesatti, e di aggiornamento o integrazione dei dati personali già resi;
- c) **diritto alla cancellazione** dei dati qualora non occorran più per il perseguimento delle finalità del trattamento (diritto all'oblio);
- d) **diritto di limitazione del trattamento** dei dati personali ai soli fini della conservazione qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 18 comma 1 Regolamento Ue 2016/679;
- e) **diritto alla portabilità dei dati**, cioè di ricevere in un formato strutturato di uso comune e leggibile i dati personali che la riguardano e di trasmettere tali dati ad altro titolare del trattamento senza impedimenti purché sia tecnicamente possibile;
- f) **diritto di opposizione** in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che la riguardano ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettere e) e f) Regolamento Ue 2016/679;
- g) **diritto sui processi decisionali automatici - profilazione**, cioè di non essere sottoposto a processo decisionale basato unicamente sul trattamento automatizzato compresa la profilazione, tenuto conto che essa è lecita se autorizzata dalla normativa vigente.

Può far valere i diritti sopra elencati rivolgendo apposita richiesta al Responsabile del trattamento dei dati o al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente, come sopra individuati.

Ha inoltre il **diritto di proporre reclamo al Garante** per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo competente), qualora ritenga che il trattamento dei suoi dati personali sia contrario alla normativa in vigore.

Piacenza _____

Dichiaro di aver ricevuto l'informativa di cui sopra

Firma dell'interessato _____